

## MESSAGGIO DEL PADRE GENERALE

### PER MOTIVARE LA “GIORNATA DELLA MISSIONE UNIVERSALE CLARETTIANA”

Il crescente processo di globalizzazione ci ha avvicinati moltissimo gli uni agli altri. Sia mediante i mezzi della comunicazione sociale più tradizionali che con le nuove possibilità dischiuse da internet, noi possiamo affacciarcì continuamente alla realtà presente dei cinque continenti.



Anche nell'ambito ecclesiale e dentro le stesse congregazioni missionarie i nuovi sistemi di comunicazione hanno aperto strade che ci permettono una migliore conoscenza della vita delle comunità cristiane nelle diverse parti del mondo. La vita di queste comunità, la loro generosità missionaria, le loro conquiste e le loro difficoltà, le loro lotte e i loro bisogni ci sono ora, in certo qual modo, familiari. La Congregazione dei Missionari Clarettiani, presente in questo momento in 63 Nazioni dei cinque continenti, vuole anche contribuire a consolidare questo sentimento di comunione universale e offrire basi concrete per rendere effettiva la solidarietà che da essa deve nascere.

Sono molte le missioni che abbisognano del nostro aiuto. Si tratta di comunità cristiane, seguite dai nostri missionari, che vivono in situazioni difficili, segnate da molte carenze nell'ambito della salute, della educazione e della economia. Si tratta di missioni nelle quali la comunità cristiana non può sentirsi tranquilla mantenendo solamente le proprie strutture specifiche, ma deve testimoniare l'amore di Dio mediante progetti concreti che permettano di stabilire le basi per un futuro che renda possibile alla gente di vivere con la propria dignità e di realizzare il sogno di una società più giusta e fraterna, più vicina, quindi, al progetto di Dio.



Si tratta, naturalmente, di comunità cristiane che hanno bisogno anche dei loro luoghi di riunione e di culto, che devono badare alla formazione di molti catechisti e agenti di evangelizzazione, che hanno bisogno di mezzi di trasporto per i missionari e che debbono confrontarsi con molte difficoltà al momento di realizzare la missione. La collaborazione della gente, nonostante la sua precaria situazione economica, è ammirabile. Ma non si può arrivare a tutto. E qui si apre uno spazio per la nostra solidarietà. Alcuni necessitano aiuto, altri trovano nel fatto di offrirlo una strada concreta per esprimere il loro senso di cattolicità, di solidarietà universale.



Esiste, inoltre, un'altra dimensione molto importante che spesso dimentichiamo al momento di affrontare il tema della solidarietà nell'ambito della missione: i molti progetti missionari e sociali che appoggiamo con tanta generosità sono possibili perché vi sono missionari che li guidano e sostengono, i quali dedicano totalmente la loro vita ad essi. Questi missionari devono essere formati per lunghi anni e questo ha, naturalmente, un costo economico notevole. Grazie a Dio, vi sono nella nostra Congregazione missionaria numerosi gruppi di giovani che si stanno preparando per offrire la loro vita al servizio della missione. Appoggiare i progetti formativi è un modo concreto per esprimere la nostra preoccupazione per la missione evangelizzatrice della Chiesa e per rendere possibile la stessa continuità dei progetti sociali che rendiamo possibile con il nostro contributo.

La “giornata della missione universale clarettiana” vuole aiutarci a prendere coscienza della universalità della missione nei diversi ambiti che ho indicato e offrire alla *Procura Generale delle Missioni* i fondi necessari per provvedere a queste urgenze, difficili da finanziare mediante i progetti ordinari presentati a agenzie o a istituzioni ufficiali. Il mio desiderio è che possa essere un giorno di comunione e di solidarietà che ci faccia sentire vicini alla vita di tutti i nostri fratelli missionari e dei popoli che essi servono.

Fraternamente,

Josep M. Abella, cmf  
Superiore Generale

Procura Missioni  
Missionari Clarettiani  
Via Sacro Cuore di Maria, 5  
197 ROMA Tel.: 06-80910011  
procuramissioni@claret.org

**That They May Have Life**

PARA QUE TENGAN VIDA